*Comunicato stampa – 21 novembre 2023*

**“Natale solidale al Santo”, un abete rosso dalle valli del Primiero a Padova con addobbi artistici e inclusivi e con materiali riciclati per sostenere progetti di carità in Repubblica Democratica del Congo e Zambia**

***L’arrivo questa mattina in piazza del Santo, in corso l’allestimento. L’accensione delle luminarie venerdì 24 novembre, benedizione dell’albero domenica 26 dopo la santa messa delle ore 16***

È **arrivato questa mattina** **in piazza del Santo a Padova un abete rosso dell’altezza di circa 20 metri**, proveniente dai boschi del Primiero, che **nei prossimi giorni sarà addobbato** per le festività natalizie con **decorazioni solidali e artigianali:** le **“Lanterne di sant’Antonio”** in legno recuperato, **scolpite da artisti e artigiani trentini**, e le **“Rose di Natale”, realizzate a mano da persone con disabilità accolte nei centri diurni e nelle comunità alloggio del Villaggio Sant’Antonio Onlus** di Noventa Padovana. L’iniziativa, denominata **“Natale solidale al Santo”**, attraverso quanto ricavato dalle lanterne e dalle rose, andrà a **sostenere due progetti di Caritas Sant’Antonio** nel sud del mondo: l’acquisto di attrezzature per il reparto maternità e per la sala chirurgica del Birava Hospital Center **in Repubblica Democratica del Congo** **e** l’acquisto di macchinari per un mulino per mais destinato all’alimentazione dei piccoli ospiti del Centro per l’Infanzia di Masaiti **in Zambia**. L’albero di Natale solidale del Santo prenderà vita con l’**accensione delle luminarie venerdì 24 novembre**, a partire dalle ore 16.00, e con la **benedizione di domenica 26 novembre** al termine della santa messa delle ore 16.00.

Le **“Lanterne di sant’Antonio”** che addobbano l’albero del Santo **sono** **prenotabili già ora** all’Ufficio Informazioni della Basilica di Sant’Antonio a Padova, previo un contributo di solidarietà, **e potranno essere ritirate finite le feste**, una volta disallestito l’abete, e riutilizzate per decorare la propria casa o conservate in famiglia per l’albero di Natale del prossimo anno, mentre **le “Rose di Natale”** (una versione più piccola rispetto a quelle collocate sull’abete), per addobbare il proprio albero o regalare come segno augurale e di amicizia, **sono** **già disponibili**, fino a esaurimento scorte, con offerta responsabile, sempre all’Ufficio informazioni. Portare a casa uno di questi addobbi solidali sarà un modo per stabilire un legame particolare con sant’Antonio e la carità fatta in suo nome, con la consapevolezza di aver contribuito a un **circolo virtuoso che ha messo in rete il riciclo creativo di materiali, l’inclusione lavorativa di persone svantaggiate, la solidarietà concreta nei confronti di mamme e bambini nei Paesi più poveri**.

L’idea di allestire un albero di Natale solidale nei pressi del complesso antoniano, durante le festività natalizie di quest’anno, è nata nel giugno scorso dalla collaborazione tra la Basilica del Santo e gli artisti Jimi Trotter, Nicola Zurlo e Gianco Bettega, che avevano partecipato alla mostra di icone moderne “Santi al Santo” in Sala dello Studio Teo­logico.

Il **progetto “Natale solidale al Santo”**, coordinato da padre Nicola Galiazzo dell’equipe di Pastorale dell’Arte al Santo, è stato messo a punto dalla **Provincia Italiana di Sant’Antonio di Padova come ente capofila** (nello specifico dai frati della **Basilica del Santo** guidata dal rettore padre Antonio Ramina) e ha avuto come **partner la Comunità di Valle del Pri­miero** presieduta da Roberto Pradel (Comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Primiero San Martino di Castrozza e Sagron Mis), che ha sostenuto concretamente l’iniziativa insieme al Villaggio Sant’Antonio Onlus e Caritas Sant’Antonio. Si è avvalso inoltre della preziosa **collaborazione organizzativa dell’Associazione Gattamelata**, che riunisce i commercianti di piazza del Santo e vie limitrofe e che curerà l’allestimento di un presepe artistico ai piedi dell’albero di Natale del Santo, **e del Comune di Padova – Assessorato al Commercio**, per la concessione dello spazio e l’installazione delle luminarie appropriate.

Con il supporto dell’**Ufficio forestale di Primiero del Servizio foreste della Provincia Autonoma di Trento**, la Comunità di Valle si è occupata delle operazioni di recupero, trasporto e installazione dell’abete nel ba­samento predisposto a Padova in piazza del Santo. Ma non solo.

Le **“Lanterne di sant’Antonio” sono state realizzate dagli artisti Gianco Bettega, Jimi Trotter e Nicola Zurlo e dall’artigiano di Primiero Fabio Longo**, valorizzando la tradizione primierotta attraverso il recupero creativo dei motivi decorativi intagliati dei poggioli settecenteschi in una elaborazione decisamente originale con linee moderne. **Tradizione, innovazione e riuso dei materiali** sono confluite in queste decorazioni lignee dando vita a veri e propri oggetti unici d’arte e d’arredo.

**Importante sottolineare la sostenibilità ambientale del progetto**. L’abete rosso di quasi 20 metri portato al Santo proviene da un bosco di Transacqua in località Lavinaia (da «slavina»), nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza. È stato selezionato dall’Ufficio forestale nell’ambito dell’**ordinaria programmazione degli interventi selvicolturali per garantire la gestione attiva sostenibile del territorio e del suo ecosistema**. In altre parole, l’**abbattimento di quell’esemplare in quell'area, soggetta a frequenti valanghe, era già previsto**. Il **legname per scolpire le “Lanterne di sant’Antonio”**, invece, è stato **recuperato dagli alberi caduti a seguito della tempesta Vaja**, i cui danni sono ancora visibili in diverse aree. Nello specifico, è stato utilizzato e **valorizzato il legname di alberi attaccati dal parassita bostrico**, un piccolo coleottero presente naturalmente nei boschi di abete rosso dell’arco alpino, la cui diffusione è diventata epidemica a causa degli estesi danneggiamenti agli alberi procurati dalla tempesta Vaja.

Per informazioni sulle “Lanterne di sant’Antonio” e “Rose di Natale” contattare l’Ufficio informazioni della Pontificia Basilica di Sant’Antonio: tutti i giorni, ore 9.00-13.00 e 14.00-18.00; tel. 049 8225652; [infobasilica@santantonio.org](mailto:infobasilica@santantonio.org).